



cura, in vista di quest'atto e con l'obbligo della
 garanzia ai sensi di legge in caso d'evizione o di
 qualsiasi altra molestia, concedono a perpetua
 enfiteusi, al sublocato Sig. Giuseppe Sortino,
 che accetta, un tenimento di casa con susseguen-
 to, composto d'una casa grande adetta a trappeto,
 formata dalle due corrispondenti sale di due torchi
 di ferro e di tutti gli attrezzi, che lo costituiscono
 nelle condizioni in cui si trovano, d'una casa
 con suo caselle per ripari olive e per metterla
 in l'uva, contigua a detto trappeto, d'una
 cavallerizza, d'una camera a pianterreno
 e d'altra casa con suoi accanoris, contornate
 camerino, granajo e dispensa, e d'una camera
 a primo piano, tutto incluso e niente esclu-
 so, sito detto tenimento di casa in Robera,
 Sezione Roma, via Manuzza N. 16, confinante
 col recinto degli eredi di Paolo Manuzza
 a nord, con la via Manuzza a sud, con case di
 Giuseppe Loute fu Giuseppe, di Paolo Sarullo fu
 Giuseppe, di Francesca Perrone fu Benedetto,
 di Giovanni Tristo fu Pietro, di Vincenzo
 Saffiano, quale marito di Tristo Serafino
 e di Novato Giuseppe fu Ignazio ad est,
 con case di Montalbano Carmelo fu

Quofico di Amari Perricone Giuseppe
 fu Vincenzo ad ovest, notato nel catasto
 fabbricati di Robera all'art. 3152 sotto
 nome dei concedenti, coll'imponibile la casa a
 1° piano con piano 11 vani 3 e piano 12 vani 1,
 di L. 18, e il trappeto con p. 11 vani 1 di L. 50
 totale L. 98 ed il quello stesso corpo di casa con
 recinto acquistato dai concedenti da Trum-
 calz Serafino fu Calogero, per atto primo
 settembre milleottocentoottantadue, rogato
 D'Augusto, reg. al. 17567.

La superiore concessione viene fatta ed accettata
 secondo le norme di legge in vigore, che regola-
 no l'enfiteusi, e gli articoli seguenti:

Articolo 1

In corrispettivo della superiore concessione l'en-
 fiteuta Sig. Sortino promette e si obbliga ad
 rispondere annualmente ai concedenti il cano-
 ne enfiteutico netto di lire centoventisette
 e centesimi cinquanta /L. 127 50/ pagabile nel
 domicilio degli stessi concedenti qui in Robera
 nel trentuno Agosto d'ogni anno, cominciando co-
 minciare a fare il pagamento della prima annua-
 lità trentuno agosto milleottocentoottantatré e un
 di seguito
 di anno in anno senza interruzione alcuna in perpetuo